



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

**PIANO DELLE  
PERFORMANCE  
DELL'ISTITUTO JEMOLO  
PERIODO 2018-2020 E  
SCHEDE DI ASSEGNAZIONE  
OBIETTIVI AL DIRETTORE  
(Decreto commissariale n. 2 del  
9 gennaio 2018)**



## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DEL PIANO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. LE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER</b>	<b>4</b>
2.1 CHI SIAMO .....	4
2.2 COSA FACCIAMO .....	6
2.3 COME OPERIAMO .....	8
<b>3. IDENTITA' .....</b>	<b>9</b>
3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	9
3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE .....	11
3.3 ALBERO DELLE PERFORMANCE .....	12
<b>4. ANALISI DEL CONTESTO .....</b>	<b>14</b>
4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	16
4.1 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO .....	16
<b>5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI .....</b>	<b>19</b>
<b>6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI</b>	<b>24</b>
6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE .....	28
<b>7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE .....</b>	<b>29</b>
7.1 FASI, SOGGETTI E TEMI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO	29
7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIA E DI BILANCIO .....	31
7.3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA <i>PERFORMANCE</i>	31
<b>8. ALLEGATI TECNICI.....</b>	<b>32</b>
ALLEGATO 1 – BILANCIO DI PREVISIONE 2018 .....	32
ALLEGATO 2 – SCHEDE ASSEGNAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ED INDIVIDUALI AL DIRETTORE.....	32

## 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Con la redazione del presente Piano della performance, di seguito denominato “Piano”, si avvia il ciclo della performance relativo al triennio 2018-2020.

Il Piano si sviluppa in continuità con le scelte compiute negli ultimi anni, dunque orientati allo sviluppo delle funzioni relative alla didattica e all’Organismo di mediazione; sotto tale profilo, il Piano individua numerosi obiettivi strategici la cui realizzazione si è consolidata nel corso degli ultimi anni.

Sotto l’aspetto dell’organizzazione, il Piano presenta obiettivi diretti al proseguimento dell’impegno relativo allo sviluppo ed al miglioramento dell’assetto interno, in termini di gestione sia delle risorse umane sia delle risorse tecnologiche.

Il Piano è stato redatto in attuazione dei seguenti atti:

- Decreto Commissariale n. 114 del 24 luglio 2013 che ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati dell’Istituto di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo;
- Decreto Commissariale n. 286 del 23 dicembre 2015 con il quale è stato approvato il Regolamento recante “Funzionamento dell’OIV” dell’Istituto Jemolo nel quale il Commissario ha dato mandato al Direttore dell’Istituto di adottare in tempi rapidi tutti gli atti di competenza per la selezione e la nomina dei componenti dell’OIV oppure, alternativamente, qualora possibile sulla base delle norme vigenti, alla stipula di una convenzione con l’OIV di altro ente regionale, della Giunta Regionale o del Consiglio Regionale o ad altre Determinazioni che potranno essere adottate per l’attivazione del sistema di valutazione e controllo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 188 del 19 aprile 2016 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l’utilizzo dei servizi dell’Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo;
- Decreto Commissariale n. 93 del 6 maggio 2016 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l’utilizzo dei servizi dell’Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo;
- Convenzione tra la Regione Lazio e l’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l’utilizzo dei servizi dell’Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo stipulata il 21 febbraio 2017 ed acquisita agli atti dell’Istituto Jemolo con prot. n. 717 del 23 febbraio 2017;

## 2. LE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

### 2.1 Chi siamo

L'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo è stato istituito con **Legge Regionale n. 40 del 11 luglio 1987** per favorire il soddisfacimento della domanda di giustizia della società civile laziale, per concorrere alla preparazione e all'aggiornamento dei cittadini residenti nel Lazio interessati alle carriere giudiziarie e forensi.

La legge ha avuto nel corso degli anni varie modifiche ed integrazioni l'ultima delle quali ha riguardato in particolare l'istituzione del Revisore unico al posto del Collegio dei revisori, oltre che alcune modifiche relative alla posizione di distacco presso l'Istituto del personale regionale.

L'Istituto ha personalità giuridica di diritto pubblico e il suo funzionamento è definito dalla legge regionale e dal regolamento interno.

Gli Organi di vertice sono i seguenti:

#### *Commissario Straordinario*

Il Commissario dell'Istituto è dall'8 aprile 2013 il prof. Alessandro Sterpa nominato con i seguenti decreti

- **Decreto n. T00014 dell'8 aprile 2013** il Presidente della Regione Lazio di nomina del Prof. Alessandro Sterpa Commissario Straordinario dell'Istituto alla luce della cessazione del mandato dell'Avv. Dario Rossin.
- **Decreto n. T00031 del 26 febbraio 2015** con il quale il Presidente della Regione Lazio ha confermato l'incarico a Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo" al Prof. Alessandro Sterpa;
- **Decreto n. T00085 del 20 marzo 2016** il Presidente della Regione Lazio di proroga dell'incarico a Commissario straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo" al Prof. Alessandro Sterpa;

#### *Direttore*

Al fine di dotare l'Istituto di una figura dirigenziale, con **Decreto commissariale n. 27 del 19 aprile 2013** è stata avviata la procedura di selezione di un dirigente da reclutare fra quelli di ruolo della Giunta e del Consiglio Regionale.

All'esito della procedura è stato individuato il Dott. Pier Luigi Cataldi, nel ruolo della Giunta Regionale, al quale è stato affidato l'incarico di Dirigente dell'Area amministrativa facente funzioni di Direttore dell'Istituto e Responsabile dell'Organismo di mediazione con **Decreto commissariale n. 29 del 7 maggio 2013**.

Il dott. Pier Luigi Cataldi è stato confermato nell'incarico di Direttore amministrativo dell'Istituto con **Decreto Commissariale n. 121 del 15 giugno 2016**.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

### ***Revisore dei conti unico***

Con Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, (articolo 2, comma 12, lettera c), stata modificata la legge regionale n. 40/1987 con l'abolizione del collegio dei revisori e con l'istituzione del Revisore unico. Il revisore dei conti unico esercita le funzioni e i compiti individuati dalle disposizioni regionali vigenti in materia. Il revisore dei conti unico è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) e successive modifiche. La nomina del revisore dei conti unico è effettuata con decreto del Presidente della Regione entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione.

L'attuale Revisore dei conti dell'Istituto è il cons. Luisa D'Evoli nominato con Decreto dal Presidente della Giunta Regionale del Lazio.

### ***Assetto organizzativo e personale***

Con **Decreto commissariale n. 287 del 22 dicembre 2015** è stata definita la nuova dotazione organica dell'Istituto che un totale **di 24 unità** di cui:

Per la sede centrale:

- 1 direttore dell'Istituto
- 1 dirigente preposto alla struttura dell'Area attività amministrativa
- 6 posizioni di categoria D,
- 7 posizioni di categoria C
- 1 posizione di categoria B

Per le sedi provinciali

- 4 posizioni di categoria D
- 4 posizioni di categoria C

**Il personale effettivo è invece di 8 unità. L'Istituto si trova quindi in una situazione di grave carenza di personale con solo un terzo dei posti in organico effettivamente coperti.**

### ***Organismo indipendente di valutazione***

L'Istituto Jemolo utilizza per le attività di valutazione l'OIV della Giunta Regionale grazie alla Convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l'utilizzo dei servizi dell'Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo stipulata il 21 febbraio 2017 ed acquisita agli atti dell'Istituto Jemolo con prot. n. 717 del 23 febbraio 2017

### ***Entrate dell'Istituto***

Le *entrate* dell'istituto derivano dal Contributo ordinario del Consiglio regionale, dalle quote di partecipazione ai corsi, dalle convenzioni con Enti pubblici per la realizzazione di corsi e dagli incassi derivanti dalle procedure di mediazione. La gestione finanziaria è soggetta al controllo consuntivo del Consiglio regionale del Lazio. Il Bilancio dell'Istituto per il 2018 di € **653.800,00**. Il contributo ordinario del Consiglio regionale è di € **385.000,00**



## 2.2 Cosa facciamo

Dal 1992 al 2017 l'Istituto ha svolto le seguenti attività: formazione professionale post-universitaria e formazione del personale regionale; ricerche; pubblicazioni; convegni, tavole rotonde e conferenze; attivazione della procedura della conciliazione/mediazione mediante la costituzione dell'organismo di mediazione A.C. Jemolo, il riconoscimento quale ente di formazione dei mediatori e l'istituzione dell'Albo dei mediatori accreditati.

Successivamente alla legge istitutiva dell'Istituto, sono state emesse le seguenti disposizioni di legge regionale relative all'Istituto:

- **Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 31** ha stabilito che la Regione si avvale dell'Istituto per attivare corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione per gli amministratori, i dirigenti e il restante personale degli enti locali.
- **Legge Regionale n. 27/2006, art. 31** ha stabilito che "Nel perseguimento delle finalità complessive di razionalizzazione, efficacia ed economicità del sistema degli enti pubblici non economici regionali, nonché al fine del raggiungimento di una significativa riduzione dei costi, alla data del 29 febbraio 2008 sono trasformati in agenzie regionali ed assumono la configurazione prevista dall'articolo 54 dello Statuto, salvo diversa disposizione legislativa, i seguenti enti: [...] g) Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo"; di proposta di trasformazione da ente ad Agenzia [...]";
- **Legge Regionale n. 1/2008 art. 8, c.3**, ha stabilito che con successiva legge di modifica della legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche si provvede alla riorganizzazione dell'Istituto Jemolo".
- **Legge Regionale 1/2016, art 3** "*Disposizioni per favorire la conciliazione nelle controversie sanitarie e in materia di servizi pubblici*" ha affidato all'Istituto Jemolo la gestione della Camera di conciliazione ha stabilito che la Camera è **istituita presso l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo"** con il compito di comporre in via stragiudiziale le controversie derivanti dalla violazione degli standard di qualità previsti nelle carte dei servizi da parte dei soggetti individuati dall'articolo 1, commi 4 e 6.
- **Legge Regionale 7/2016, art. 5** *Istituzione del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali* prevede che per lo svolgimento delle sue attività il Comitato si avvale, oltre che delle strutture del Consiglio regionale, **dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo"**, di cui alla legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche, secondo le modalità previste da apposite convenzioni.

Oltre che con le Leggi regionali sopra indicate all'Istituto sono state affidate ulteriori funzioni con le Deliberazioni di Giunta Regionale di seguito indicate:



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
**ARTURO CARLO JEMOLO**

- Con **D.G.R. n. 861/2014** l'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo è stato incaricato di attivare un Roster di esperti di elevata professionalità per la Pubblica Amministrazione, la cui disciplina viene adottata con atto della Giunta Regionale entro 60 (sessanta) giorni da detta D.G.R.
- Con **D.G.R. n. 67/2015** è stato adottato il Regolamento del Roster;

L'Istituto Jemolo si occupa anche di mediazione, uno strumento alternativo per la risoluzione delle controversie giuridiche; iscritto nel registro del Ministero della Giustizia, è stato tra i primi in Italia a iniziare l'attività nel 2003.

L'Organismo si occupa sia di formazione alla mediazione che di attività di mediazione vera e propria, demandata a professionisti iscritti a un Albo conciliatori altamente qualificato.

La mediazione è svolta nelle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contatti assicurativi, bancari e finanziari

Il quadro delle attività svolte dall'Istituto Jemolo è presentato nella seguente tabella.

#### **Attività dell'Istituto Jemolo**

<b>Corsi di formazione a catalogo per utenti privati</b>
<b>Corsi di formazione su convenzione per gli amministratori, i dirigenti e il personale degli enti locali.</b>
<b>Corsi di formazione su convenzione per gli amministratori, i dirigenti e il personale degli Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere e IRCCS</b>
<b>Attività di mediazione sulle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contatti assicurativi, bancari e finanziari</b>
<b>Seminari, convegni e giornate informative su tematiche giuridiche</b>
<b>Pubblicazioni, studi e ricerche su tematiche giuridiche</b>
<b>Attività di supporto alla Regione Lazio</b>

### 2.3 Come operiamo

L'Istituto opera per quanto riguarda le attività didattiche attraverso due diverse tipologie di corsi:

1. i corsi a catalogo aperti a tutti ed attivati previa pubblicazione di specifici bandi con iscrizioni a pagamento e con riserva dei posti per dipendenti regionali
2. i corsi su convenzioni con i soggetti che li richiedono.

I corsi di formazione a catalogo si svolgono presso la sede dell'Istituto.

Ciascuna lezione di un corso ha una durata di 4 ore e si svolge con il seguente orario: 9.00/13.00 - 14.00/ 18.00 con una frequenza da una lezione a settimana sino ad un massimo di tre lezioni a settimana.

L'Istituto Jemolo provvede alla programmazione del corso, alla individuazione dei docenti e del tutor all'interno dei propri albi, alla gestione del materiale didattico, alla gestione della piattaforma informatica relativa ad ogni singolo corso, al pagamento di tutte le spese relative al corso.

La programmazione dei corsi è stata attuata sentito il Comitato scientifico e il Responsabile dell'Ente di formazione per mediatori.

I corsi di formazione su convenzione sono attivati in base alle convenzioni già in essere e in base alle richieste di collaborazione che pervengono all'Istituto nel corso dell'anno. Presso la sede di Frosinone oltre che ai corsi in presenza sono erogati anche corsi in modalità di videocorso.

Per quanto riguarda le attività di mediazione l'Organismo gestisce tutte le attività indicate nel DM 180/2010 svolgendo le attività di gestione delle istanze di mediazione sino alla loro conclusione. Allo svolgimento delle udienze sono assegnate 3 stanze del secondo piano dell'Istituto. Nel corso del 2017 sono state svolte oltre 1000 udienze.



### 3. IDENTITA'

#### 3.1 L'amministrazione in cifre

Di seguito si riportano i dati salienti delle attività dell'Istituto Jemolo relativi all'anno 2017

#### Didattica

Totale Corsi svolti nel 2017

<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>
<b>Numero corsi</b>	<b>36</b>
<b>Ore di lezione erogate</b>	<b>1085</b>
<b>Numero partecipanti</b>	<b>1.591</b>
<b>Numero docenti coinvolti</b>	<b>210</b>
<b>Valutazione media dei docenti</b>	<b>81.5</b>
<b>Numero tutors coinvolti</b>	<b>38</b>
<b>Valutazione media dei tutor</b>	<b>87.9</b>
<b>Valutazione media segreteria corsi</b>	<b>85.3</b>
<b>Valutazione complessiva media dei corsi (Docenti, tutor, segreteria)</b>	<b>84.9</b>

*di cui Corsi a catalogo svolti nel 2017*

<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>
<i>Numero corsi</i>	<i>12</i>
<i>Ore di lezione erogate</i>	<i>699</i>
<i>Posti a bando</i>	<i>530</i>
<i>Numero partecipanti</i>	<i>192</i>
<i>Percentuale copertura posti a bando</i>	<i>65.1</i>
<i>Numero docenti coinvolti</i>	<i>128</i>
<i>Valutazione media dei docenti</i>	<i>77.6</i>
<i>Numero tutors coinvolti</i>	<i>15</i>
<i>Valutazione media dei tutor</i>	<i>85.2</i>
<i>Valutazione media segreteria corsi</i>	<i>82.1</i>
<i>Valutazione complessiva media dei corsi (Docenti, tutor, segreteria)</i>	<i>81.6</i>



*di cui Corsi su convenzione svolti nel 2017*

<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>
<i>Numero corsi</i>	<b>14</b>
<i>Ore di lezione erogate</i>	<b>386</b>
<i>Numero partecipanti</i>	<b>975</b>
<i>Numero docenti coinvolti</i>	<b>73</b>
<i>Valutazione media dei docenti</i>	<b>85.5</b>
<i>Numero tutors coinvolti</i>	<b>23</b>
<i>Valutazione media dei tutor</i>	<b>90.6</b>
<i>Valutazione media segreteria corsi</i>	<b>88.6</b>
<i>Valutazione complessiva media dei corsi (Docenti, tutor, segreteria)</i>	<b>88.2</b>

Docenti

<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>
<b>Docenti iscritti all'albo</b>	<b>400</b>
<b>Numero docenti coinvolti</b>	<b>210</b>
<b>Valutazione media dei docenti</b>	<b>81.55</b>

Tutor

<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>
<b>Tutor iscritti all'albo</b>	<b>191</b>
<b>Numero tutor coinvolti</b>	<b>38</b>
<b>Valutazione media dei tutor da discenti</b>	<b>87.9</b>
<b>Valutazione media dei tutor da Istituto</b>	<b>85.6</b>

**Organismo di mediazione**

Istanze e sedute di mediazione

<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>
<b>Istanze pervenute</b>	<b>605</b>
<b>Sedute di mediazione effettuate</b>	<b>540</b>
<b>Mediazioni chiuse</b>	<b>475</b>



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

	<b>di cui</b>
<i>Mancata partecipazione di entrambe le parti</i>	<b>45</b>
<i>Mancata partecipazione della parte chiamata</i>	<b>200</b>
<i>Mancata adesione al procedimento di mediazione</i>	<b>158</b>
<i>Mancata accettazione proposta</i>	<b>23</b>
<i>Accordo amichevole</i>	<b>49</b>
<b>Valutazione media dell'organismo</b>	<b>94</b>
<i>Adeguatezza e comfort della sede</i>	<b>94</b>
<i>Assistenza della segreteria e completezza informazioni</i>	<b>94</b>
<b>Valutazione media della procedura</b>	<b>74</b>
<i>Soddisfazione nella partecipazione alla procedura</i>	<b>84</b>
<i>Risparmio di tempo, costi e rischi del ricorso al tribunale</i>	<b>66</b>
<b>Valutazione media dei mediatori</b>	<b>95,1</b>
<i>Competenza nelle tecniche di gestione del conflitto e della procedura</i>	<b>97,2</b>
<i>Abilità nel proporre una soluzione per la composizione della lite</i>	<b>93</b>
<b>Valutazione totale media delle mediazioni (Organismo, procedura, mediatori)</b>	<b>87,6</b>

Mediatori

<b>INDICATORE</b>	<b>VALORE</b>
<b>Mediatori iscritti all'elenco mediatori</b>	<b>53</b>
<b>Mediatori che hanno ricevuto incarichi</b>	<b>51</b>
<b>Percentuale mediatori utilizzati su mediatori iscritti</b>	<b>96%</b>

### 3.2 Mandato istituzionale e missione

La **Legge Regionale n. 40 del 11 luglio 1987** assegna all'Istituto Jemolo il compito di concorrere a realizzare gli obiettivi di progresso culturale, civile e sociale enunciati dallo Statuto regionale e a tal fine l'Istituto:

- promuove l'impegno unitario e il confronto di quanti, nella pubblica Amministrazione, nelle università, nella magistratura, nel foro e nella società civile intendono fornire un positivo contributo alla piena attuazione della Costituzione della Repubblica;



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

- intraprende ogni iniziativa di studio e di ricerca valida per una formazione culturale pienamente partecipe del processo democratico del Paese;
- promuove e organizza convegni, seminari e altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale;
- cura la raccolta di materiale bibliografico e documentario;
- pubblica volumi e periodici;
- promuove e organizza ogni altra utile iniziativa scientifico-culturale;
- organizza corsi di preparazione ai concorsi per l'accesso alle professioni forensi ed alle carriere giudiziarie e la loro frequenza può essere favorita mediante l'istituzione di borse di studio.

Di seguito sono indicate le aree strategiche dell'istituto Jemolo.

**Aree strategiche di intervento dell'Istituto Jemolo**

AREA STRATEGICA	ATTIVITA' TIPICHE
1 – Attività istituzionale amministrativa, innovazione e supporto alle attività dell'Istituto	Gestione risorse umane, acquisti, sistemi ICT, bilancio, gestione spazi, logistica, accordi e convenzioni
2 - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	Organizzazione di seminari, convegni e giornate informative su tematiche giuridiche. Pubblicazioni, studi e ricerche su tematiche giuridiche
3 - Attività didattica	Programmazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione in materie giuridiche per soggetti privati o amministrazioni pubbliche
4 – Attività di mediazione,	Attività di mediazione sulle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contatti assicurativi, bancari e finanziari;

**3.3 Albero delle performance**

Di seguito si riporta l'albero delle performance con l'indicazione delle Aree strategiche e dei relativi obiettivi strategici.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>OBIETTIVI STRATEGICI</b>
<b>A -Attività amministrativa innovazione e supporto</b>	<b>OBSTR-A1</b> Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione
<b>B - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche</b>	<b>OBSTR-B1</b> Garantire la continuità della pubblicazione dei volumi della collana " I quaderni dell'Istituto Jemolo"
	<b>OBSTR-B2</b> Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico
	<b>OBSTR-B3</b> Garantire la diffusione delle informazioni tramite il sito istituzionale
<b>C - Attività didattica</b>	<b>OBSTR-C1</b> Garantire un adeguato livello quantitativo delle ore di formazione
	<b>OBSTR-C2</b> Garantire un adeguato livello qualitativo della didattica
	<b>OBSTR-C3</b> Garantire la sostenibilità finanziaria della didattica
<b>D - Organismo di mediazione</b>	<b>OBSTR-D1</b> Garantire un alto livello di valutazione di tutte le fasi delle procedure di mediazione
	<b>OBSTR-D2</b> Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione
	<b>OBSTR-D3</b> Coordinamento con la camera di conciliazione



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

#### **4. ANALISI DEL CONTESTO**

L'analisi del contesto interno ed esterno costituisce uno strumento essenziale al servizio di tutte le aree strategiche caratteristiche. Tale funzione si esplicita ad esempio con riguardo all'alta formazione, nella verifica della coerenza tra offerta formativa e domanda di formazione espressa dal sistema professionale territoriale di riferimento o della congruità degli obiettivi formativi dichiarati dai corsi di studio e i risultati di apprendimento previsti. Sul piano strettamente legato alla prevenzione della corruzione, la lettura delle dinamiche socio economiche territoriali consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione non solo il ruolo propulsivo dell'Istituto al servizio dello sviluppo culturale ed economico della Regione, ma anche la strategia di gestione del rischio e conseguentemente l'individuazione e programmazione di misure di prevenzione specifiche.

Al fine di una migliore comprensione dei punti di forza e di debolezza dell'istituto è stata effettuata un'analisi SWOT.

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce di un progetto che un'organizzazione può intraprendere per il raggiungimento di un obiettivo. L'analisi riguarda sia l'ambiente interno, ovvero i fattori endogeni che sono controllabili con le scelte gestionali (punti di forza e debolezza), sia l'ambiente esterno che mette in evidenza i fattori esogeni (analizzando minacce ed opportunità) non controllabili con le scelte gestionali.

Nello schema seguente e nelle pagine successive sono evidenziati i risultati di tale analisi, finalizzata all'individuazione all'applicazione di misure per il contrasto della corruzione all'interno dell'Istituto.



## SWOT ANALYSYS

SWOT ANALISYS	
CONTESTO INTERNO	
Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di adattamento alla nuova normativa</li><li>• Competenze specialistiche</li><li>• Procedure standardizzate</li><li>• Sistemi informativi “customizzati”</li><li>• Certificazione di qualità</li><li>• Comunicazione diretta ed efficace</li><li>• Riconoscibilità e affidabilità dell’Istituto</li><li>• Capacità di autofinanziarsi sul mercato</li><li>• Ampia attività editoriale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Carezza di organico</li><li>• Parziale infungibilità del personale</li><li>• Impossibilità di valutazione dei servizi di Laziocrea e di definizione degli obiettivi</li></ul>
CONTESTO ESTERNO	
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"><li>• Frequenti modifiche legislative che garantiscono implementazione in termini di formazione</li><li>• Obbligatorietà della mediazione</li><li>• Potenziale espansione del mercato della mediazione nel territorio del Lazio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mercato altamente concorrenziale sia per formazione sia per mediazione</li><li>• Impatto organizzativo dovuto all’adeguamento a norme di riferimento</li><li>• Su Frosinone, difficoltà di apertura al mercato dovuta a posizioni dominanti pregresse</li><li>• Implementazione delle competenze dell’Istituto senza ulteriore assegnazione del personale e/o trasferimento di risorse</li></ul>



#### 4.1 Analisi del contesto esterno

L'Istituto Regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo (di seguito: Istituto) si colloca nel panorama nazionale con una forma sostanzialmente unica; esso è, difatti, un istituto di studi giuridici di carattere regionale con personalità giuridica di diritto pubblico; questo è sostenuto analizzando le finalità ad esso assegnate, descritte negli artt. 1, 2 e 3 della legge regionale n. 40 del 1987 che lo istituisce, che mirano a realizzare il progresso culturale, civile e sociale della società laziale, promuovendo l'impegno unitario ed il confronto fra quanti, nella pubblica amministrazione, nelle università, nella magistratura e nel foro, intendono fornire un positivo contributo per il raggiungimento di tali obiettivi e, in conseguenza, intraprendendo ogni iniziativa di studio e di ricerca, provvedendo altresì all'organizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni di carattere scientifico e culturale, alla raccolta di materiale bibliografico e documentario, alla pubblicazione di volumi e periodici, alla attivazione di corsi per formazione professionale nelle materie giuridiche ed economiche.

Per quanto concerne l'attività dell'Organismo di mediazione, l'obbligatorietà della stessa in base alla normativa vigente (DM 180 del 18 ottobre 2010) e l'affidabilità dell'Istituto offrono la possibilità di un'espansione dell'attività, anche alla luce dell'apertura di nuove sedi nel territorio laziale.

In base al DM 180 del 18 ottobre 2010 art.4 comma 2 lettera a) che obbliga all'apertura di almeno due sedi nel medesimo territorio, nel 2017 è stata completata l'apertura e l'attivazione della sede di Frosinone.

L'analisi del contesto esterno pone l'attenzione anche su eventuali minacce che possono rendere rallentare lo sviluppo delle attività dell'Istituto.

Si evidenzia una forte concorrenza sul piano territoriale per la presenza di altri enti di formazione e organismi di mediazione.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, il costante adeguamento alle modifiche di normativa, già evidenziate come punto di forza, e l'implementazione di ulteriori competenze senza l'assegnazione di risorse, provocano però un carico organizzativo di forte impatto.

Per quanto riguarda la nuova sede di Frosinone si rileva anche una difficoltà di apertura al mercato dovuta a posizioni dominanti pregresse.

#### 4.1 Analisi del contesto interno

Dobbiamo inquadrare il **contesto interno** che diventa elemento di analisi fondamentale per una corretta valutazione del rischio. Occorre infatti comprendere gli obiettivi a livello organizzativo, di sistemi, processi, risorse, indicatori chiave di performance. La gestione del rischio, infatti, non rappresenta una attività standardizzata, ma deve modellarsi sulla base delle esigenze dell'ente.

Nell'analisi viene considerata tra i punti di forza, la mappatura dei processi delle attività a rischio, in quanto tale attività ha permesso l'individuazione delle misure specifiche idonee a ridurre il rischio di verificarsi di fenomeni corruttivi. Al fine di inquadrare le attività previste dal piano e le misure adottate va innanzitutto ricordato che l'Istituto, pur avendo una dotazione organica effettiva estremamente ridotta, (*1 direttore amministrativo, 3 funzionari di categoria D - di cui uno presso la*



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

*sede di Frosinone - 3 funzionari categoria C e 1 impiegato di categoria B)* con attività amministrative ampiamente standardizzate e disciplinate da un accurato sistema di regolamenti, si è sottoposto alle procedure previste e ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per le attività dell'Istituto con specifica certificazione dedicata all'Organismo di mediazione.

L'integrazione tra il sistema qualità e il Sistema di prevenzione della corruzione ha facilitato la mappatura dei processi precedentemente utilizzata anche per la certificazione ISO 9001. Notevoli investimenti, in termini di professionalità coinvolte, sono stati destinati all'implementazione delle nuove strutture e tecnologie informatiche correlate al nuovo programma anticorruzione dedicato. Questo ha permesso il raggiungimento di molteplici obiettivi come l'ulteriore dematerializzazione delle procedure e la trasmissione automatizzata di alcuni dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione tra i software gestionali. Con l'adozione delle procedure automatizzate si sono ottenuti notevoli miglioramenti che rendono il sistema informativo più integrato.

Anche sul versante della formazione del personale sono state destinate delle risorse con ricadute positive sulla creazione di un clima culturale favorevole alla prevenzione della corruzione.

Oltretutto gran parte degli interventi normativi succedutesi negli ultimi anni operano nella prospettiva di garantire la sostenibilità finanziaria degli enti e l'utilizzo razionale delle risorse e vanno nella direzione del potenziamento del sistema di autovalutazione e valutazione e della valorizzazione dell'efficienza. Questo ha portato ad un necessario cambiamento del contesto in cui l'Istituto è stato fortemente innovato portando quella che poteva essere una minaccia per la sua stessa sopravvivenza della riduzione delle risorse di trasferimento, a una sfida vinta dall'Istituto grazie alla maggiore capacità di autofinanziamento che è aumentata notevolmente.

Non per questo si è diminuito l'impegno per un percorso formativo dedicato all'anticorruzione, in un contesto aziendale pubblico in rapida evoluzione che vede l'adozione di nuovi modelli organizzativi, nonché la necessità di creare nuovi profili professionali in relazione alle innovazioni proprie di un sistema competitivo caratterizzato da elevata qualità dei servizi e continue novità normative e sociali il tutto diviene uno strumento rilevante volto ad incrementare sia il capitale umano che a raggiungere la configurazione organizzativa attesa di un Ente.

L'attività quasi trentennale dell'Istituto, la capacità di seguire le modifiche, gli aggiornamenti e le nuove direttive della normativa, l'attenzione alle richieste del mercato della formazione, adeguando tempestivamente l'offerta formativa, l'accurata selezione del prestigioso corpo docenti, scelti in base alle loro competenze specifiche, dopo accurata selezione attraverso la procedura del regolamento interno, contribuiscono a mantenere elevato il livello di affidabilità e riconoscibilità dell'istituto, perseguita anche avvalendosi di strumenti che le moderne tecnologie mettono a disposizione.

In particolare va poi segnalato che l'Istituto si avvale regolarmente di forme di pubblicità che riguardano tutti gli albi costruiti per individuare i soggetti che svolgono le attività di mediazione, docenza e tutoraggio; anche quando non obbligatorio l'Istituto si avvale comunque della pubblicazione dei propri atti sul BUR della Regione Lazio.

Si vuole altresì evidenziare che la realizzazione di pubblicazioni dedicate alla lotta alla corruzione, quali quella pubblicata nel 2017 per la collana Giorgio Santacroce, Quaderni dell'Istituto, quali ad esempio "Riflessioni in tema di lotta alla corruzione", nonché l'organizzazione e/o la partecipazione a convegni su temi specifici, può contribuire alla realizzazione di un miglioramento della percezione in termini positivi dell'Istituto.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

L'analisi effettuata mette però in luce anche alcuni punti di debolezza, collegati alla carenza di organico, non rispondente alla dotazione dell'Istituto prevista dalla normativa (Decreto commissariale n. 203 del 13 ottobre 2015), che rende pertanto non attuabile la rotazione del personale presente, e comporta di conseguenza una certa rigidità nell'assetto organizzativo, non essendo possibile spostare le risorse qualora se ne ravvisasse la necessità.

Si fa inoltre presente che pur essendo disponibile personale esterno della società Laziocrea (società in house della regione Lazio), fondamentale per l'attività dell'Istituto, che copre parzialmente le carenze precedentemente evidenziate, ma con oggettivi limiti di responsabilità, non vi è la possibilità di valutarne l'operato in quanto la società gestisce solo alcuni servizi dell'istituto con procedimenti indipendenti dalle valutazioni del Direttore dell'Istituto.

La dotazione organica dell'Istituto Jemolo è definita in base al Regolamento interno di organizzazione approvato dai competenti uffici della Giunta Regionale del Lazio. Alla copertura dei relativi posti si provvede, mediante distacco di personale della Regione Lazio. **Attualmente l'Istituto si trova in una situazione di grave carenza di personale, situazione questa che è spesso causa di difficoltà operative soprattutto per quanto riguarda la gestione amministrativa.** Dalla tabella che segue si può rilevare in dettaglio la situazione di carenza di organico.

Organico e consistenza di personale al 31 dicembre 2017

QUALIFICA	POSTI IN ORGANICO	DI CUI: COPERTI	DI CUI: NON COPERTI
Direttore	1	0	1
Dirigenti	1	1	0
D	10	3	7
C	11	3	8
B	1	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>8</b>	<b>16</b>

## 5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza con i principi generali individuati dall'Anac con le delibere n. 112/2010, n. 1/2012 e n. 6/2013, la struttura di pianificazione adottata dall'Agenzia prevede:

- **aree strategiche:** ambiti fondamentali di intervento dell'Istituto Jemolo; le aree strategiche non coincidono necessariamente con la struttura organizzativa dell'Istituto;
- **obiettivi strategici:** obiettivi triennali per ciascuna area strategica; sono, di norma, trasversali rispetto alle strutture organizzative;
- **obiettivi operativi:** obiettivi annuali assegnati a ciascuna Unità organizzativa
- **obiettivi individuali:** obiettivi annuali assegnati a ciascun dipendente
- **indicatori di performance:** misure utilizzate per verificare, anche in prospettiva, il livello della performance;
- **target:** livello atteso di performance per ciascun obiettivo, indicato sia con riferimento agli indicatori che agli step progettuali.

La struttura del piano rispecchia le indicazioni metodologiche dell'Anac in tema di “**albero della performance**”. In particolare, l'insieme degli elementi sopra indicati configura una “struttura ad albero”, nella quale:

- le **aree strategiche**, definite sulla base della missione istituzionale dell'Istituto e delle sue funzioni, sono i “contenitori” degli **obiettivi strategici**;
- gli **obiettivi strategici** sono declinati in **obiettivi operativi** (la correlazione tra i due livelli è evidenziata all'interno di ciascun obiettivo operativo, con l'indicazione puntuale e specifica degli “obiettivi strategici correlati”);
- gli **obiettivi operativi** sono definiti per ciascuna Unità organizzativa e sono corredati da **indicatori di performance** e **target**.
- gli **obiettivi individuali** sono definiti per ciascun dipendente e sono corredati da **indicatori di performance** e **target**



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

**A - Area strategica “Attività istituzionale amministrativa innovazione e supporto”**

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2018
	2018	2019	2020		
<b>A -Attività amministrativa innovazione e supporto</b>	<b>OBSTR-A1</b> Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione	<b>OBSTR-A1</b> Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione	<b>OBSTR-A1</b> Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione	<b>IND-OBSTR-A1</b> Numero di accordi e convenzioni stipulate con Enti pubblici, enti locali ed associazioni professionali	<b>4</b>



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

**B - Area strategica “Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche”**

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2018
	2018	2019	2020		
B - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	<b>OBSTR-B1</b> Garantire la continuità della pubblicazione dei volumi della collana " I quaderni dell'Istituto Jemolo"	<b>OBSTR-B1</b> Garantire la continuità della pubblicazione dei volumi della collana " I quaderni dell'Istituto Jemolo"	<b>OBSTR-B1</b> Garantire la continuità della pubblicazione dei volumi della collana " I quaderni dell'Istituto Jemolo"	<b>IND-OBSTR-B1</b> <b>Numero volumi pubblicati</b>	2
	<b>OBSTR-B2</b> Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico	<b>OBSTR-B2</b> Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico	<b>OBSTR-B2</b> Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico	<b>IND-OBSTR-B2</b> <b>Numero convegni, seminari ed eventi realizzati</b>	2
	<b>OBSTR-B3</b> Garantire la diffusione delle informazioni tramite il sito istituzionale	<b>OBSTR-B3</b> Garantire la diffusione delle informazioni tramite il sito istituzionale	<b>OBSTR-B3</b> Garantire la diffusione delle informazioni tramite il sito istituzionale	<b>IND-OBSTR-B2</b> <b>Numero medio annuale di utenti unici</b>	2500



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

**C - Area strategica “Attività didattica”**

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2018
	2018	2019	2020		
C - Attività didattica	<b>OBSTR-C1</b> Garantire un adeguato livello quantitativo dei corsi realizzati	<b>OBSTR-C1</b> Garantire un adeguato livello quantitativo dei corsi realizzati	<b>OBSTR-C1</b> Garantire un adeguato livello quantitativo dei corsi realizzati	<b>IND-OBSTR-C1</b> Numero di ore di formazione realizzate	<b>800</b>
	<b>OBSTR-C2</b> Garantire un adeguato livello qualitativo della didattica	<b>OBSTR-C2</b> Garantire un adeguato livello qualitativo della didattica	<b>OBSTR-C2</b> Garantire un adeguato livello qualitativo della didattica	<b>IND-OBSTR-C2</b> Punteggio medio delle valutazioni su docenti, tutor e segreteria corsi	<b>80/100</b>
	<b>OBSTR-C3</b> Garantire la sostenibilità finanziaria della didattica	<b>OBSTR-C3</b> Garantire la sostenibilità finanziaria della didattica	<b>OBSTR-C3</b> Garantire la sostenibilità finanziaria della didattica	<b>IND-OBSTR-C3</b> Differenza tra accertamenti e impegni relativi ai corsi	<b>€ 0,00</b>



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

**D - Area strategica “Attività di mediazione”**

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2018
	2018	2019	2020		
<b>D - ADR- Alternative Dispute Resolution (Organismo di mediazione, Camera di conciliazione)”</b>	<b>OBSTR-D1</b> Garantire un alto livello di valutazione di tutte le fasi delle procedure di mediazione	<b>OBSTR-D1</b> Garantire un alto livello di valutazione di tutte le fasi delle procedure di mediazione	<b>OBSTR-D1</b> Garantire un alto livello di valutazione di tutte le fasi delle procedure di mediazione	<b>IND-OBSTR-D1</b> Punteggio medio delle schede di valutazioni delle parti	<b>80/100</b>
	<b>OBSTR-D2</b> Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	<b>OBSTR-D2</b> Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	<b>OBSTR-D2</b> Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	<b>IND-OBSTR-D2</b> Differenza tra accertamenti e impegni relativi alle mediazioni	<b>€ 0,00</b>
	<b>OBSTR-D3</b> Garantire il coordinamento con la Camera regionale di conciliazione	<b>OBSTR-D3</b> Garantire il coordinamento con la Camera regionale di conciliazione	<b>OBSTR-D3</b> Garantire il coordinamento con la Camera regionale di conciliazione	<b>IND-OBSTR-D3</b> Regolamentazione delle procedure amministrative e contabili	<b>Entro il 30 settembre 2018</b>



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

## **6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

Considerata la dimensione organizzativa dell'Istituto Jemolo che ha attualmente 8 dipendenti ed un solo dirigente, gli obiettivi strategici coincidono con gli obiettivi dell'unico dirigente. Pertanto tutti gli obiettivi strategici sopra indicati saranno attuati dal dirigente dell'Istituto. Data l'importanza di ogni obiettivo a tutti gli obiettivi è assegnato lo stesso peso.

Di seguito sono indicati i collegamenti tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi assegnati alle varie unità organizzative.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

### Obiettivi operativi dell'Unità Organizzativa Attività amministrativa e comunicazione

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2018
<b>A - Attività amministrativa innovazione e supporto</b>	<b>OBSTR-A1</b> Garantire una efficace interazione con enti pubblici enti locali e associazioni professionali della Regione		<b>OBOP-UOAMM-1</b> Predisporre i testi degli accordi e convenzioni con enti pubblici enti locali e associazioni professionali	<b>IND-OBOP-UOAMM-1</b> Numero di testi di accordi e convenzioni predisposti	<b>4</b>
<b>B - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche</b>	<b>OBSTR-B1</b> Garantire la continuità della pubblicazione dei volumi della collana " I quaderni dell'Istituto Jemolo"		<b>OBOP-UOAMM-2</b> Predisporre il testo degli accordi editoriali	<b>IND-OBOP-UOAMM-2</b> Numero di accordi editoriali predisposti	<b>2</b>
	<b>OBSTR-B2</b> Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico		<b>OBOP-UOAMM-3</b> Programmazione e organizzazione di convegni e giornate di studio su temi di interesse giuridico coerenti con la missione dell'Istituto	<b>IND-OBOP-UOAMM-3</b> Numero di eventi programmati e organizzati	<b>2</b>
	<b>OBSTR-B3</b> Garantire una adeguata diffusione delle informazioni relative all'istituto tramite il sito istituzionale		<b>OBOP-UOAMM-4</b> Garantire un adeguato livello informativo sulle attività del'Istituto	<b>IND-OBOP-UOAMM-4</b> Numero di notizie, avvisi e bandi inseriti nel sito dell'Istituto	<b>300</b>



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

### Obiettivi operativi dell'Unità Organizzativa Attività didattica e Didattica sanitaria

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2018
C - Attività didattica	<b>OBSTR-C1</b> Garantire un adeguato livello quantitativo dei corsi realizzati		<b>OBOP-UOAD-1</b> Programmare un adeguato numero di ore di corsi di formazione	<b>IND-OBOP-UOAD-1</b> Numero di ore di corsi di formazione programmate con scheda Iso 9001	<b>700</b>
	<b>OBSTR-C2</b> Garantire un alto livello qualitativo della didattica		<b>OBOP-UOAD-2</b> Garantire un buon livello di valutazione del corpo docente	<b>IND-OBOP-UOAD-2</b> Punteggio medio annuo dei docenti	<b>80/100</b>
			<b>OBOP-UOAD-3</b> Garantire un buon livello di valutazione dei tutors	<b>IND-OBOP-UOAD-3</b> Punteggio medio annuo dei tutors	<b>80/100</b>
	<b>OBSTR- C3</b> Garantire la sostenibilità finanziaria della didattica		<b>OBOP-UOAD-4</b> Garantire un adeguato importo degli accertamenti relativi ai corsi di formazione	<b>IND-OBOP-UOAD-4</b> Importo degli accertamenti dei corsi di formazione	<b>€ 50.000,00</b>



### Obiettivi operativi dell'Unità Organizzativa Organismo di mediazione

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2018
<b>D – Attività di mediazione</b>	<b>OBSTR-D1</b> Garantire un alto livello qualitativo nella gestione di tutte le fasi delle procedure di mediazione	<b>OBOP-UOODM-1</b> Garantire buon livello di valutazione della procedura	<b>IND-OBOP-UOODM-1</b> Punteggio delle schede di valutazioni delle parti relativo alla procedura	<b>80/100</b>
		<b>OBOP-UOODM-2</b> Garantire buon livello di valutazione dell'organismo	<b>IND-OBOP-UOODM-2</b> Punteggio delle schede di valutazioni delle parti relativo all'Organismo	<b>80/100</b>
		<b>OBOP-UOODM-3</b> Garantire buon livello di valutazione dei mediatori	<b>IND-OBOP-UOODM-3</b> Punteggio delle schede di valutazioni delle parti relativo ai Mediatori	<b>80/100</b>
	<b>OBSTR-D2</b> Garantire la sostenibilità finanziaria delle attività di mediazione	<b>OBOP-UOODM-4</b> Garantire un adeguato importo degli accertamenti relativi alle mediazioni	<b>IND-OBOP-UOODM-4</b> Importo degli accertamenti delle mediazioni	<b>€ 50.000,00</b>
	<b>OBSTR-D3</b> Garantire il coordinamento con la Camera regionale di conciliazione	<b>OBOP-UOODM-5</b> Predisporre il Regolamento della gestione delle dotazioni finanziarie della camera di conciliazione	<b>IND-OBOP-UOODM-5</b> Data entro cui predisporre il testo del Regolamento	<b>Entro il 30 settembre</b>



## 6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

Oltre agli obiettivi strategici sopra indicati il dirigente dell'istituto dovrà realizzare anche obiettivi di carattere individuale legati al raggiungimento di una maggiore efficienza delle attività dell'Istituto con particolare riferimento alla redazione dei piani per la programmazione delle attività per le aziende di prevenzione della corruzione e per il mantenimento delle certificazioni ISO 9001. Anche in questo caso gli obiettivi avranno lo stesso peso.

Di seguito si riportano gli obiettivi individuali del Dirigente.

<b>OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE</b>	<b>INDICATORI OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE</b>	<b>TARGET INDICATORI DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE</b>
<b>OBIND-DIR-1</b> Redazione coordinata del Piano delle performance e del Piano delle performance 2019-2021	<b>IND-OBIND-DIR-1</b> Data di redazione	<b>Entro il 30 novembre</b>
<b>OBIND-DIR-2</b> Redazione del piano dei fabbisogni del personale	<b>IND-OBIND-DIR-2</b> Data di redazione	<b>Entro il 30 novembre</b>
<b>OBIND-DIR-3</b> Redazione del piano qualità ISO 9001	<b>IND-OBIND-DIR-3</b> Data di approvazione del Piano	<b>Entro il 30 giugno</b>
<b>OBIND-DIR-4</b> Mantenimento certificazione ISO 9001 didattica	<b>IND-OBIND-DIR-4</b> Data del mantenimento	<b>Entro il 31 dicembre</b>
<b>OBIND-DIR-5</b> Mantenimento certificazione ISO 9001 organismo di mediazione	<b>IND-OBIND-DIR-5</b> Data del mantenimento	<b>Entro il 31 dicembre</b>
<b>OBIND-DIR-6</b> Mantenimento certificazione ISO 9001 roster	<b>IND-OBIND-DIR-6</b> Data del mantenimento	<b>Entro il 31 dicembre</b>



## 7. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

### 7.1 Fasi, soggetti e temi del processo di redazione del Piano

La predisposizione del presente piano è avvenuta a seguito di un processo di comunicazione e condivisione, cui hanno partecipato:

- il *Commissario straordinario*, che ha stabilito in accordo con il Direttore gli obiettivi strategici per la pianificazione 2018-2020 e gli obiettivi individuali del Direttore per l'anno 2018,
- il *Direttore*, che ha proposto al Commissario straordinario gli obiettivi operativi di Unità organizzativa, dopo aver coordinato ed armonizzato le diverse proposte di obiettivi operativi sentiti i Responsabili delle unità organizzative;
- i *Responsabili delle posizioni organizzative*, che hanno condiviso con il direttore la definizione degli obiettivi di unità organizzativa e gli obiettivi individuali del personale

A seguito dell'approvazione del presente piano sarà cura:

- del *Direttore*, assegnare gli obiettivi operativi ai titolari di incarico di posizione organizzativa e gli obiettivi individuali al restante personale;

Va precisato infine che gli obiettivi operativi definiti per ciascuna UO **sono assunti quali obiettivi individuali** di ciascun Responsabile di UO.

In coerenza con l'ordinamento dell'Istituto Jemolo, gli obiettivi assegnati alle UO non sono oggetto di approvazione da parte degli organi di governo, in quanto rimessi alla esclusiva competenza del Direttore.

Nella pagina seguente è riportata una tabella con l'indicazione de vari livelli di responsabilità.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

### Struttura del piano e livelli di responsabilità

<b>TIPOLOGIA DI OBIETTIVI</b>	<b>SOGGETTO CHE ASSEGNA GLI OBIETTIVI</b>	<b>TIPO DI ATTO CON CUI VENGONO ASSEGNATI GLI OBIETTIVI</b>	<b>SOGGETTI CHE DEVONO REALIZZARE GLI OBIETTIVI</b>	<b>STRUTTURA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>TIPOLOGIA INDICATORI</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	Commissario (in concerto con il Direttore)	Decreto Bilancio di previsione Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi strategici)	Direttore	OIV	Indicatori di efficacia
<b>Obiettivi operativi</b>	Commissario (in concerto con il Direttore sentiti i Responsabili delle unità organizzative)	Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi operativi)	Responsabili Unità organizzative	Direttore	Indicatori di efficacia, efficienza, economicità, durata, giacenza, ecc. Indicatori finanziari Indicatori di tempistica
<b>Obiettivi individuali</b> (Del direttore e del personale)	Commissario/Direttore (in concerto con il direttore/ personale sentiti i Responsabili delle unità organizzative)	Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi individuali al Direttore) Determinazione di assegnazione obiettivi individuali al personale	Direttore/Dipendenti	OIV/Direttore	Indicatori di efficacia, efficienza, economicità, durata, giacenza, ecc.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

## **7.2 Coerenza con la programmazione economico e finanziaria e di bilancio**

Il Bilancio dell'Istituto è di € 624.800,00 di cui circa € 350.000,00 per le spese di gestione. Per le spese relative alla gestione dei corsi e delle attività di mediazione l'importo previsto è di circa € 120.000,00. Poiché i corsi dell'istituto si svolgono con il pagamento di quote di iscrizione e le mediazioni con il pagamento delle quote previste dal Ministero della Giustizia ed entrambe le attività sono pertanto autofinanziate dalle suddette quote tutte le attività dell'Istituto ed in particolare tutti gli obiettivi strategico sono coerenti con la programmazione economico finanziaria indicata nel Bilancio di previsione 2018 che si riporta in allegato.

## **7.3. Azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della *performance***

Non sono state rilevate particolare carenze nell'attuazione del ciclo di gestione delle Performance. Su questo aspetto l'Istituto seguirà naturalmente tutte le indicazioni ed i suggerimenti che l'OIV riterrà comunicare all'Istituto.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio  
ARTURO CARLO JEMOLO

## **8. ALLEGATI TECNICI**

### **Allegato 1 – Bilancio di previsione 2018**



Bilancio di previsione  
2018.doc

### **Allegato 2 – Schede assegnazione obiettivi strategici ed individuali al Direttore.**



Schede di  
assegnazione obiettivi